

TRIBUNALE DI LECCE
sezione lavoro
IL PRESIDENTE

Visto l'art. 83, commi 6 e 7, del D.L. n°18 del 17 marzo 2020 convertito in L. n°27/2020;

rilevato che con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lecce del 9 maggio 2020, avente ad oggetto misure organizzative dell'attività giudiziaria dal 12 maggio 2020 al 31 luglio 2020 presso il Tribunale di Lecce volte a contrastare l'emergenza epidemiologica, adottate ai sensi dell'art 83 cit., era stato disposto che la fissazione delle operazioni peritali – ove necessiti lo svolgimento, a titolo esemplificativo, di ispezioni, sopralluoghi esami clinici etc. – venisse differita a data successiva al 31 luglio 2020, salvo comprovate esigenze di urgenza;

rilevato che per il periodo dall'11 marzo 2020 al 31 luglio 2020, in ottemperanza alle disposizioni contenute negli atti normativi emanati per il contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID 19 ed in ottemperanza al predetto provvedimento presidenziale, è stata disposta, da questa Presidenza, la sospensione di tutte le operazioni peritali per accertamento medico legale nei procedimenti davanti alla sezione e comunque di tutte quelle che comportano contatto sociale, fatta salva la possibilità, per le parti, di chiedere l'espletamento delle operazioni peritali in presenza di comprovate esigenze di urgenza;

visto il provvedimento del Presidente del Tribunale di Lecce prot. n°2277 del 17 giugno 2020, con il quale, preso atto della circostanza che sono state presentate pochissime istanze di trattazione urgente dei procedimenti nei quali era stata disposta consulenza tecnica (trattazione urgente autorizzata dal predetto provvedimento presidenziale del 9 maggio 2020 come sopra precisato) e ritenuta la opportunità, segnalata da questa Presidenza, di riavviare gradualmente le attività peritali, anche in assenza di istanza delle parti, tenuto conto dell'andamento decrescente della epidemia da covid 19;

ritenuto che le operazioni peritali in questione possano tuttavia essere effettuate, come precisato anche nel predetto provvedimento presidenziale del 17 giugno 2020, solo se vengono adottate le cautele che seguono, al fine di salvaguardare le esigenze preminenti di tutela della salute pubblica:

- a) effettuazione di TRIAGE telefonico per verificare le condizioni delle persone che dovranno partecipare alle operazioni peritali (scheda triage telefonico covid 19 Regione Puglia MMG/PLS/CA/SCAP, con particolare riferimento alle visite medico-legali);
- b) le operazioni peritali devono svolgersi in ambienti che garantiscano la distanza di almeno 2 metri tra le persone presenti e che vanno sanificati secondo le disposizioni fornite dall'autorità sanitaria;
- c) tutti i partecipanti alle operazioni peritali devono indossare mascherine;

- d) è ammessa la presenza, ove necessaria, di un solo accompagnatore per l'assistibile oltre al difensore e all'eventuale c.t.p. (con particolare riferimento alle operazioni medico-legali);
- e) prima dell'ingresso nella stanza va controllata la temperatura corporea di tutti i partecipanti alle operazioni peritali e se superiore, per qualcuno, ai 37,5, le operazioni peritali vanno rimandate ad altra seduta;
- f) tra espletamento di un incarico peritale e quello eventualmente successivo deve intercorrere un tempo di almeno 15 minuti per permettere l'areazione del locale;
- g) va evitata assolutamente la contemporanea presenza nella sala di attesa di persone che sono state convocate per operazioni peritali diverse.

Tanto premesso, dispone che le operazioni peritali relative agli incarichi conferiti presso la sezione lavoro del Tribunale di Lecce possano essere espletate, con le cautele sopra indicate, anche in assenza di istanza di parte.

Si comunichi al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce, all'Ordine dei Medici di Lecce, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Lecce, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Lecce, all'Ordine degli Ingegneri di Lecce e all'I.N.P.S..

Lecce, 17 giugno 2020

IL PRESIDENTE
(dott.ssa Caterina Mainolfi)